

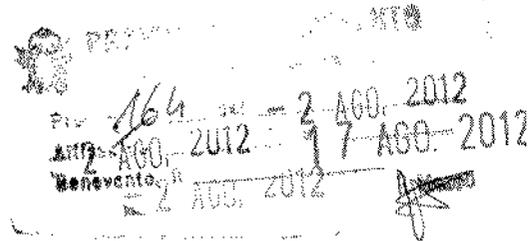


PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

Provincia di Benevento
AOO; Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0005366 Data 02/08/2012
Oggetto AUTORIZZAZIONE ALLA
COSTRUZIONE IMPIANTO
Dest



AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

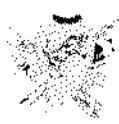
RESP. Del PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di 1 aerogeneratore di potenza pari a 200 Kwp – Località “Tufarelli” nel Comune di Castelpagano (Bn) - Foglio n°32 P.lla n°6

Proponente: Ditta Sa.Ma sas con sede in Ponte (Bn) – Via Piana.





PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 3276 in data 22/02/2012, la ditta Sa.Ma sas, con sede in Ponte (BN) alla via Piana, ha chiesto il rilascio dell' autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 200 Kwp sito in Località " Tufarelli " nel Comune di Castelpagano(Bn) - Foglio n°32 P.IIa n° 6;

COMUNE DI CASTELPAGANO

- foglio n. 32 p.IIa n° 6
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 2943 del 23/04/2012 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 10/05/2012;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 16/05/2012 prot. n. 7148;
- che, con nota prot. n. 5056 del 17/07/2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 23/07/2012;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania" prot. n. 7827 del 17/05/2012 con la quale si esprime Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto (Omissis) si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della " valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza" di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.;
- b) nota dell'Arpac prot. n.29633 del 27/06/2012 con la quale si esprimono pareri di compatibilità elettromagnetica e d' impatto acustico favorevoli con prescrizioni;
- c) nota prot. n. 3747 del 11/05/2012 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno con la quale esprime il proprio nulla osta con prescrizioni;
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 15998 del 19/04/2012, con la quale si dichiara che "non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere ed infrastrutture connesse indicati in argomento, come da documentazione acclusa alla nota in riferimento c) con prescrizioni;
- e) ENEL - codice di rintracciabilità T0291787 così come indicato dalla prima Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 346910 del 08/05/2012;
- f) Nota dell' ENAC prot. n. 907683 del 13/07/2012 con la quale si prende atto che, l'impianto non è soggetto a pubblicazione e si indica prescrizione;
- g) ENAV Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- h) Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. prot. n. 1507 del 03/05/2012 con la quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costituenti elettrodotti MT/BT e sistemi di pubblico trasporto all'impianto fisso, sia in esercizio che in progetto ricadenti sotto la giurisdizione di "questo Ufficio";
- i) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - così come risulta dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 562004 del



PROVINCIA DI BENEVENTO

- 20/07/2012- viene rilasciato Nulla Osta provvisorio alla costruzione n. 4431 del 09/05/2011(protocollo generale n. 398024 del 24/05/2012);
- j) Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 23/07/2012 prot. n. 562465 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
 - k) Comune di Castelpagano (BN) - così come risulta dal verbale di CdS del 23/07/2012 esprime parere negativo in quanto: a) la realizzazione dell'impianto sarebbe in contrasto con la Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 21/12/2007; b) in quella zona le richieste pervenute sarebbero riconducibili ad un unico progetto che supererebbe 1MW e quindi scaturirebbe l'obbligo di altro iter amministrativo;
 - l) Nota della Regione Campania - S.T.A.P.F. - prot. n. 312454 del 23/04/2012 con la quale si dichiara che nessun parere è previsto in applicazione dell'art. 23 L.R. 11/96 da parte di " questo settore";
 - m) Aeronautica Militare III Regione - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
 - n) Nota della Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati- prot. n. 362621 del 11/05/2012 con la quale si esprime parere positivo esclusivamente per gli aspetti di produzione energetica da fonte rinnovabile;
 - o) Nota della Giunta Regionale della Campania - SIRCA - prot. n. 292504 del 17/04/2012 con la quale si precisa che..... (Omissis) il Proponente deve allegare attestazione rilasciata dallo STAPA CePICA competente per territorio con la quale si verificherà l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG..... (Omissis). Lo "scrivente settore" non emetterà ulteriori pareri, in quanto suddetta attestazione determina il conseguente automatico parere non ostativo alla realizzazione dell'impianto per quanto di competenza dell'AGC 11;
 - p) Nota della Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA di Benevento - prot. n. 344318 del 07/05/2012 con la quale si attesta che " (Omissis) la p.lla n. 6 fg. n. 32 del Comune di Castelpagano (BN) non risulta investita a vigneto DOP/IGP"
 - q) Nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 98966/2012 con la quale si ribadisce che per il parere di competenza sono necessari i chiarimenti richiesti. Al riguardo la ditta fa presente che i chiarimenti richiesti sono stati depositati all'ASL Benevento 1 e protocollati con nota del 24/07/2012;
 - r) Nota della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro prot. n. 2496 del 15/06/2012 con la quale si comunica che (Omissis) nessun parere è previsto in applicazione della L.R. 11/96 facendo salvi autorizzazioni, concessioni, nulla osta di altri Uffici e/o Enti della P.A. tecnicamente qualificati e preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede;
 - s) Giunta Regionale della Campania - settore BCA - Regione Campania - BCA: il sig. Gatta, così come risulta dal verbale di CdS prot. n. 7148 del 16/05/2012, dichiara la non competenza in quanto il fg. 32 interessato al progetto non risulta gravato da usi civici;
 - t) Nota della Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità - prot. n. 4820 del 11/05/2012 con la quale si dichiara che la costruzione non interessa la viabilità provinciale per cui nessun parere deve essere espresso;



PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;
- della Giurisprudenza Amministrativa in materia di localizzazione degli impianti ad energia rinnovabile con particolare riferimento al principio secondo cui è precluso all'Ente Locale l'individuazione di siti idonei per l'istallazione di impianti di produzione da fonte rinnovabile;
- dell'art. 17 D.M. del 10/09/2010 secondo il quale solo le Regione e le Provincie Autonome possono procedere all'indicazione di aree e siti idonei all'installazione di impianti ad energia rinnovabile;
- delle osservazioni prodotte dalla società proponente nonché del fatto che l'impianto eolico in oggetto non supera i 200KW, così come meglio specificato e chiarito nella nota tecnica integrativa prot. n. 13300 del 24/07/2012 allegata agli atti di CdS;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010;

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dr. Giampaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:



PROVINCIA DI BENEVENTO

1. di autorizzare il progetto proposto dalla società SA. MA sas con sede legale in Ponte (BN) in via Piana fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 200 Kw sito in Località "Tufarelli" nel Comune di Castelpagano (Bn) – Foglio n° 32 P.IIa n° 6;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Prescrizioni dell'Arpac relative al parere di compatibilità elettromagnetica

- garantire che i cavi utilizzati nel campo eolico siano del tipo cordato ad elica;
- le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.;
- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici e misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.
- Trasmettere a "questa Agenzia" i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. "Questa Agenzia" si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto acustico

- comunicare a "questa Agenzia" per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- Trasmettere a "questa Agenzia" i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. "Questa Agenzia" si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.
- Si rimette all'Autorità precedente la valutazione delle distanze dell'aerogeneratore in progetto da altri aerogeneratori esistenti o già autorizzati al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto della L.R. 11 del 01/07/2011 e del D.M. 10/09/2010.

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno

Parte del cavodotto ricade in un'area classificata come Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero dei fenomeni di primo distacco C1, in cui



PROVINCIA DI BENEVENTO

occorre assicurare il rispetto delle norme tecniche vigenti in materia, con particolare riguardo a quelle contenute nel D.M. LL.PP. 11 marzo 1988, nella circolare LL.PP.24/09/1988 n. 30483 e successive norme e istruzioni.

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

- Si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che il proponente provveda all'installazione della segnaletica ottico-luminosa della struttura a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni ENAC

- il proponente provvederà ad adottare un segnale luminoso notturno posto sulla navicella dell'aerogeneratore;

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Sa.Ma sas comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio del nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
3. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
4. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società Sa.Ma sas richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.
5. Prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio della autorizzazione sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr. D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

Inoltre il Proponente è obbligato:

- a limitare allo stretto necessario le superfici di cantiere, l'apertura di nuove strade/piste di servizio, l'adeguamento di quelle esistenti ed i movimenti terra;
 - garantire l'adozione di adeguate misure di mitigazione d'impatto degli interventi a farsi sulle risorse acqua, suolo, vegetazione e sul paesaggio in generale, tenendo conto delle ulteriori pressioni esercitate sugli ecosistemi dalla eventuale compresenza di altri parchi eolici nell'area in questione;
 - Nell'esecuzione dell'opera l'aerogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre
- 



PROVINCIA DI BENEVENTO

- interferenze aereodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
 - A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
 - A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 - L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
 - Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 - Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dott. Raffaele Bianco